



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 12/02/2026, con oggetto PRESIDENZA_DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO - Dott. Flavio GENGLI - Conferimento incarico dirigenziale ad interim pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0008304 - Ingresso - 24/02/2026 - 15:14 ed è stato ammesso alla registrazione il 09/03/2026 n. 617

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" ed in particolare l'articolo 22, concernente il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e successive modificazioni;

VISTA la "direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali" 3 giugno 2020;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento 15 maggio 2015, relativo all' "Organizzazione del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento" così come modificato dal decreto della Ministra per i rapporti con il Parlamento 2 agosto 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 novembre 2022, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Elena Zappalorti, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del dipartimento per i rapporti con il Parlamento, a decorrere dalla medesima data;

VISTO il decreto del 18 luglio 2023 concernente il conferimento al dott. Flavio Genghi, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'incarico dirigenziale, di livello non generale, di Coordinatore del Servizio II (Attività di indirizzo e controllo), nell'ambito dell'Ufficio II (Attività parlamentari di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo) del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO il decreto 16 luglio 2025 del Coordinatore dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del Dipartimento per il personale, con il quale il dott. Antonio Di Paolo, Coordinatore del Servizio affari generali del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, è stato collocato in aspettativa non retribuita, per esigenze personali, fino al 31 luglio 2028;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la continuità delle funzioni affidate al Servizio Affari generali del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, nelle more dell'avvio di una nuova procedura di interpello;

VISTA la nota prot. n. DRP 377 del 27 gennaio 2026, con la quale è stato proposto al Segretario Generale di affidare, in via eccezionale e temporanea e nelle more dell'avvio di una nuova procedura di interpello, al dott. Flavio GENGHI, dirigente di II fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico *ad interim* di Coordinatore del Servizio Affari generali del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, fino al 31 luglio 2026;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali *ad interim*, indicati al punto 10 della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020;

VISTA la nota prot. n. DIP 6791 del 9 febbraio 2026, con la quale il Segretario generale, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, ha espresso parere favorevole al conferimento, al dott. Flavio GENGHI, dell'incarico di Coordinatore del Servizio affari generali, alle dirette dipendenze del Capo Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, dalla data del presente provvedimento e fino al 31 luglio 2026, salvo cessazione anticipata in caso di rientro del dirigente titolare del Servizio;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Flavio GENGHI;

RITENUTO, pertanto, di conferire al dott. Flavio GENGHI l'incarico *ad interim* di Coordinatore del Servizio affari generali del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento;

CONSIDERATO che il trattamento economico spettante al dott. Flavio GENGHI - oltre a quello fissato con il contratto individuale sottoscritto il 18 luglio 2023 - è stabilito, per il presente decreto, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dott. Flavio GENGHI devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Fermo restando l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio II (Attività di indirizzo e controllo), nell'ambito dell'Ufficio II - Attività parlamentari di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo - del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, attribuito con decreto del 18 luglio 2023, al dott. Flavio GENGHI, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito *ad interim* l'incarico dirigenziale, di livello non generale, di Coordinatore del Servizio affari generali alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Flavio GENGHI dovrà assicurare:

- a) l'assistenza per le relazioni del Ministro con i suoi omologhi degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) gli adempimenti procedurali di competenza del Dipartimento di cui all'articolo 9-bis, comma 7, della legge 21 giugno 1986, n. 317, e successive modificazioni e integrazioni;
- c) l'analisi giuridica delle questioni affidate dal Capo del Dipartimento;
- d) il raccordo con le altre strutture che fanno capo alle aree di responsabilità del Ministro, ai fini della gestione dei siti *web* istituzionali e della loro integrazione;
- e) gli adempimenti relativi alla gestione del personale, ivi compreso il personale degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dei Sottosegretari di Stato;
- f) la gestione del sistema di rilevazione delle presenze e delle assenze dei dipendenti e gli adempimenti connessi e conseguenti;
- g) la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento e di qualificazione;
- h) gli adempimenti relativi al controllo di gestione e al controllo strategico;
- i) la gestione amministrativa, contabile e di bilancio di competenza del Dipartimento, ivi compresi gli adempimenti concernenti le spese e gli atti contabili per gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dei Sottosegretari di Stato, il personale addetto ai medesimi Uffici e segreterie, i relativi capitoli di bilancio e dispositivi di pagamento;
- j) lo sviluppo del sistema informativo e delle applicazioni informatiche, l'organizzazione dell'archivio del Dipartimento e la sua alimentazione e gestione in formato digitale, anche in funzione della disponibilità in forma condivisa delle informazioni e dei documenti concernenti i compiti istituzionali del Dipartimento;
- k) gli adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Flavio GENGGHI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di temporanea reggenza di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del presente decreto e sino al 31 luglio 2026, salvo cessazione anticipata in caso di rientro del dirigente titolare del Servizio.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Flavio GENGGHI, in relazione all'incarico di cui all'articolo 1, oltre a quello fissato con il contratto individuale sottoscritto in data 18 luglio 2023, è stabilito ai sensi dell'articolo 61 del C.C.N.L. dell'area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 13 aprile 2006, non disapplicato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 11 marzo 2022.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 12 febbraio 2026

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 701/2026

Roma, 23/02/2026

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Elena Zappalorti